Lunedì 15 Maggio 1899 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIII — N. 114.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24; per gli altri . . . . . » 18; semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

IL NUOVO MINISTERO

Il Re avendo approvato la lista dei ministri, sottopostagli ieri mattina da Pelloux, il nuovo Gabinetto è così costituito:

Presidenza e Interni: Senatore generale Pelloux.

Esteri: Senatore marchese Emilio Visconti-Venosta.

Giustizia: Senatore conte Adeodato Bonasi.

Finanze: Deputato Pietro Carmine.

Tesoro: Deputato Paolo Boselli.

Guerra: Senatore generale Giuseppe Mirri.

Marina: Deputato contrammiraglio Giovanni Bettolo.

Istruzione: Deputato Guido Baccelli.

Lavori pubblici: Deputato Pietro Lacava.

Agricoltura: Deputato Antonio Salandra.

Poste e Telegrafi: Deputato marchese Antonino Di San Giuliano.

Terza Esposizione

Artistica Internazionale.

(Nostra corrispondenza.)

Venezia 14 maggio.

I giornali che portano critiche sull'Esposizione Internazionale, sono guardinghi nel dare il loro parere e si tengono sulle generali per non presentare, come si suol dire, il fianco, e stanno rispettosamente lontani tanto dall'incensare quanto dal biasimare le opere e gli artisti.

Noi vorremmo poter lanciare la nostra critica spassionata, lo vorremmo per il sentimento intimo che è in noi di ammirare soltanto il bello, e come ci avvince il fascino penetrante dell'acque e dei boschi, i misteriosi silenzi dell'aurora, quei divini istanti in cui il cielo e la terra sembrano congiungersi ed imitare l'uomo ad isolarsi dai rumori del mondo, così vorremmo essere avvinti e tenuti davanti alla magica tavolozza dei potenti coloritori. Ma non sempre possiamo sottrarci alle esigenze della nuova scuola, sin che spiritualismo, simbolismo, impressionismo e tecnica ci tengono nelle loro braccia stretti stretti, e più che all'anima ed al cuore dobbiamo domandar conto della presente arte all'intelletto.

Noi sappiamo che ogni opera d'arte ha per obbietto l'espressione di un sentimento, e la sua grandezza sta appunto nel saper trasmettere al riguardante l'emozione, sia pur essa o ingenua o brutale o scomposta, ma deve esser comunicativa, in modo da impadronirsi quasi istantaneamente dell'osservatore. Sicchè dunque tutto ciò che in pittura è mediocre è condannabile; per saper dipingere conviene intendere, per intendere conviene studiare, studiare a lungo, indefessamente.

D. — Salone Internazionale.

Il Salone Internazionale è il luogo di ritrovo, è il punto che senza essere centrico, fa sostare tanto quelli che entrano all'Esposizione come quelli che escono. Entrando vi si passa perchè attrae l'ambiente, uscendo, anche se la sala Z è a due passi dall'entrata, pure si dà volentieri un'altra capatina al salone, è quasi di prammatica, non si esce dall'interno del Tempio dell'arte senza averlo riveduto.

In questo ampio e maestoso salone noi troveremo il simbolista, il verista, l'accademico; quest'anno manca il preraffaellismo, almeno fino ad ora non mi è capitato sotto gli occhi.

—

Simbolisti che vi si ammirano sono: Ildler Fernand con la sua *Notte* — e *Anime deluse* — Due quadri che sono osservati e dove il nudo è condotto severamente ed il simbolo — *Notte* — è non solo splendidamente intuito dall'artista, ma fa che anche l'osservatore lo provi e lo approvi. Così pure nelle — *Anime deluse* — Quanta tristezza in quegli infelici! che verità di pose e di pensieri! Però la tavolozza non è delle più vere... i delusi sono ben delineati sì, ma certe tinte delle carni e dei capelli hanno dell'inverosimile...

—

Fra i simbolisti vi è pure Frédéric Leòn — *Il popolo vedrà un giorno spuntare il sole* — Un trittico lavorato con passione d'artista e dove l'anima del pittore è trafusa nelle figure. Dapprima vi è il popolo raffigurato da bimbi ignudi che camminano fra le spine e gli sterpi lasciandovi brandelli di carne; segue lo sconvolgimento e tutto va verso l'infinito e l'ignoto; quindi l'alba e con essa la luce e i fiori. Quattro figure coperte da semplici veli camminano cantando osanna fra la flora colorata. In questa parte del trittico vi è qualche difetto nelle attaccature delle figure, ed il colore sempre simbolico fa staccare dal fondo del quadro quelle anime redente.

—

Roegels Andreas ha due quadri che sono di mitologia e nei quali il colore è profuso con istonazioni più che gridanti, nelle sirene poi è gettato a caso anche il disegno, vi sono mani impossibili e sproporzioni di forme. Amo anchio ciò che è bello nel simbolismo, nel preraffaelismo, nell'idealismo, ma quello a cui non so nè posso, nè sarà possibile di abituarmi è la scorrettezza delle forme, delle figure, è l'incomprensibilità delle tinte che non si possono trovare se non in cervelli ammalati.

Mi fermò a lungo dinanzi al suo quadro Kejerr Leon, *Il sogno di Giuseppe.* Di fronte a questo quadro ci sentiamo un po' in casa nostra, l'aria che vi spira è simbolica, e le figure sono condotte con amore di una misticità attraente. Il dormente Giuseppe sogna: suo padre come sole, sua madre come luna, sue sorelle come stelle s'inginocchiano davanti a lui.

Bellissimo, toccante, nella sua maestà tutto l'insieme attrae.

—

Lucchesi Giorgio — *Al Calvario* — Quadro che dovrebbe essere ammirato e studiato, vi è aria, luce e colore improntati con quell'arte che sa improntare il Lucchesi; di fronte a questo quadro ci sentiamo in terra nostra, conosciamo il polverone della via e il caldo del sole. Vi è anima e luce.

—

Goltz Alexander — *Vendemmia nella Bassa Austria* — Sarà benissimo aria e luce della Bassa Austria, ma certo si è che noi amiamo nei quadri, e in ispecial modo quando non sono simbolici, la naturalezza delle tinte. Mostatura verde non ne ho mai veduta, siamo un po' scorretti, difetta nelle distanze la prospettiva delle figure e fra esse non circola aria.

Salomon Y. Salomon — *Alle soglie della City* — Bellissimo lavoro di figura, però ho notato poco movimento fra quella gente che tiene quasi tutta lo sguardo ridotto ad un sol punto. Circola l'aria fra piano e piano, e le tinte prospettiche sono benissimo condotte con vera tecnica, però sembra quella moltitudine stia ferma davanti alla macchina fotografica. L'occhio non posa nè afferra l'oggetto principale del quadro, quindi c'è dispersione di soggetto.

Veruda Umberto — *Epilogo* — Mestissimo ed anche impressionantissimo quadro. Non vi è che una sola figura di donna sfatta dal dolore e dagli anni, nell'angolo opposto ad essa si scorge l'estremità d'un letto, e dietro a questo, in terra, un lumicino spande la sua luce fioca.

Epilogo è uno dei buonissimi quadri del salone.

—

Lancerotto Egisto — *Chioggiotti in porto* — Quadro trattato con quella magica maestria che sa cogliere il momento vero dei suoi soggetti il Lancerotto — Il Mazzotti Emo ci presenta — *Il fiocobon* — Una pagina poetica dei Dolomiti di S. Martino, coi suoi freddi geli e con le sue nebbie ricorrentisi e avvolgentisi fra i petrosi massi — Bello il — *Vespro estivo* — di Rizzi Antonio, come pure è ammirabile — *Tramonto in estate a Bodo* (Norvegia) — e — *Fior di Noero* — di Normann Adelsteen. Lorio Enrico ci dà un bellissimo — *Interno di S. Marco* — con quella fusione di tinte dai riflessi dorati, che attraggono lo sguardo e fanno pensare. Il Grimani Guido ha due lavori — *Marina* — e — *Autunno* — improntati con naturalezza somma e pieni di quella verità che impressiona.

Prof. Pietro Andreatta

—

Ad impedire il diffondersi di voci esagerate intorno ad un deplorevole fatto occorso all'Esposizione, la Presidenza si sente in obbligo di comunicare essere bensì vero che un'ignota mano tentò di recare danno ad alcuni quadri deludendo l'assidua sorveglianza dei vigili; ma che fortunatamente non riuscì nel malvagio intento, come, dal resto, i visitatori avranno potuto constatare.

Questo però non scemerà in alcun modo il sentimento di profonda indignazione che la notizia dell'ignobile tentativo ha destato in tutta indistintamente la cittadinanza.

L'agitazione socialista in Russia.

Pietroburgo, 14. Solo adesso si sa che successero il primo maggio grandi dimostrazioni in parecchi centri industriali, come Lodz, Mosca, Orel, ecc.

In qualche punto furonvi colluttazioni fra la polizia e i dimostranti, con feriti d'ambo le parti.

DA GORIZIA

14 maggio. — **Scarcerato.** — Il sig. Giuseppe Brumatti arrestato un mese fa e detenuto in queste carceri veniva ieri sera posto in libertà sotto condizione di non allontanarsi dalla città e salvo a subire le conseguenze di legge. Spero e con me tutti i buoni, che anche il dibattimento gli riesca propizio e che la ben che minima pena gli sia risparmiata. Continua invece sempre l'istruttoria a carico del D.r Codermaz, il quale è sempre sotto stato d'arresto.

Decesso. — Giorni fa moriva la signora Lodovica ved. Gollob madre al distinto avv. dott. Gollob ed al suo lutto prendeva larga parte la più eletta cittadinanza accompagnando Giovedì la defunta all'ultima dimora.

Il tempo finalmente si è messo al bello, e speriamo voglia continuare; però le intemperie di questa pseudo-primavera apportarono non lievi danni alla campagna e specialmente alle frutta. Le ciliegie poche e scarte, nullo il prodotto degli armellini, compromesso quello delle pesche. Anche le ortaglie soffrirono; i piselli in ritardo e cari; ritardato lo sviluppo delle patate. Il contado goriziano trae non poco utile dai frutteti e dagli orti; e soffrirà quest'anno non poco il suo interesse.

Le scale aeree

che conducono al fallimento.

Il Tribunale di Milano ha dichiarato il fallimento della Società Lombarda Scale Aeree nella persona di Milella Guido, via Nino Bixio, 30, ad istanza propria.

La Società Lombarda di Scale Aeree costituivasi, nel luglio scorso, a rogito Dotti, in Milano, in nome collettivo coi signori Maneo ing. Ettore, di Rovigo, e ing. Evaristo Cicognani, di Roma, per la costruzione, il noleggio e la vendita di scale aeree.

Nel febbraio scorso tanto il Maneo come il Cicognani recedevano dalla Società, che rimase consolidata nell'attuale fallito. Ma questi non disponendo di capitale circolante e non bastandogli gli aiuti del padre, si trovò subito incagliato negli affari e l'azienda, da proficua che era prima, fu ridotta a dover chiamare a raccolta i creditori; ma una parte di questi — che si vuole minima — non volle accettare nessun concordato amichevole. Delle scale aeree si fecero esperimenti anche a Udine, sotto la direzione dell'ingegnere Cicognani.

SPORT.

Il Concorso Provinciale Scolastico di Educazione Fisica.

Quest'anno la festa dello Statuto sarà salutata nella nostra città da una riunione di oltre 1300 fra allievi ed allieve delle nostre scuole e dei principali capoluoghi della provincia.

La festa geniale, veramente degna di una città civile, acquista il carattere di una vera solennità, pel numero dei concorrenti e per le gare interessantissime che si svolgeranno.

Questo primo importantissimo esperimento, data l'ottima preparazione, per la quale da tempo lavora indefessamente l'apposito Comitato, avrà il più splendido successo.

A dimostrare la importanza che assume questo Concorso, va ricordato che vennero assegnate due medaglie da S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione.

La parte della braida ex Codroipo dove le gare si svolgeranno, per la sua vastità si presta ottimamente.

Il terreno venne battuto a dovere, ed ora si sta lavorando per l'erezione dei palchi, tettoie, steccati ecc. Si provvede insomma a tutto ciò che possa permettere la libera esecuzione del programma, ed al pubblico di assistere alle gare, allo spettacolo affatto nuovo per Udine.

Pubblicheremo a suo tempo l'elenco delle squadre che prenderanno parte al concorso, e tutte quelle altre notizie che interessano la nobilissima festa.

Cronaca Provinciale.

Frisanco.

Risposta ad anonimo. — *13 maggio.* — **Tengo sott'occhio il giornale *La Patria* del 9 corr. N. 109, da cui rilevo, senza nessuna sorpresa, che un *individuo qualunque*, vorrebbe far credere che a Frisanco non venne nominata la Commissione della tassa fuocatico per l'anno 1899, (con quello che viene di seguito): mentre io sono in grado di poter assicurare, che in seduta del 19 gennaio u. s. questo Consiglio Comunale (presenti 15 membri) eleggeva la Commissione in parola, e che la relativa delibera riportò l'approvazione Commissariale il 30 gennaio stesso mese sotto il N. 525.**

Non occorre dire che i membri della Commissione eletta, sono persone degne di fede.

Da ciò emerge evidentemente che l'*individuo qualunque* tende a creare malumori fra questi tranquilli ed operosi abitanti, e non ebbe poi il coraggio di firmarsi come si firma

Giovanni Belli
Segretario Comunale di Frisanco.

Pordenone.

The ideal Company. — *14 maggio.* (B.) — **Scarso intervenne il pubblico jeri sera al *Sociale*, alla prima rappresentazione della *The ideal Company*.**

In compenso però, continui applausi accolsero il signor Arcelly degno competitore del celebre Fregoli, nelle sue istantanee trasformazioni e per la sua bravura nel presentarsi sotto i caratteri dei vari artisti. Quello che pur fece strabiliare il pubblico, si fu il signor Zaneboni, detto giustamente l'uomo-cifra. Non so se di più possa fare la memoria umana.

Questa sera ultima rappresentazione.

Cividale.

Una rinuncia ed una nomina. — **Il prof. Ettore Lucatello rinunciò, per motivi di famiglia all'incarico di maestro della civica banda statogli recentemente assegnato. A sostituirlo verrà il maestro**

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 80

L'ammaliatrice.

(DAL RUSSO.)

—

Egli prendeva del danaro alla Cassa di Risparmio, senza contare, senza prendere nota.

Il danaro se ne andava allegramente, ma egli non voleva neppur pensarci. Allora anzi, i baci dati a Zenobia diventavano più ardenti e le bottiglie si vuotavano più rapidamente.

Va da sè ch'egli scoprì un po' tardi, che Natalia pure prendeva parte ai giuochi d'azzardo.

Egli finse una indignazione tutta morale verso sua figlia, e ciò perchè noi siamo sempre poco disposti a porre in chiara luce i fatti che noi commettiamo di preferenza.

— Figliuola mia — le disse egli, avvolgendosi in una nube di tabacco, non è giuoco per le giovani persone.

La nube di tabacco doveva far le veci della grata di legno, dietro la quale i confessori fanno le loro rimostranze.

Quando la nube svanì in aria, Natalia era ancora seduta al suo posto.

— Mi hai tu inteso?

Ella puntò tranquillamente sopra la rossa.

— Ti proibisco di giuocare.

Natalia si dimenò e fece un movimento di testa impaziente.

— Natalia!

— Che cosa vuoi tu padre mio?

— Voglio che tu mi obbedisca.

— No, non lo farò.

Ella aveva guadagnato. Prese il danaro sorridendo. Un pensiero amaro però la colse:

— Fortuna al giuoco, sventura in amore! disse ella mormorando e gettando uno sguardo furtivo su di Sergio.

Un'altra volta, le signore stavano riunite nella camera di Zenobia.

Questa era occupata nelle loro *toilettes*, quando Natalia venne ad annunciare la visita della contessa.

— Come ti sei vestita tu oggi! proferì Aspasia con istupore.

Natalia si era messa un abito semplice ed un grembiale bianco. I suoi capelli le coprivano la fronte con regolare semplicità.

— Tu non puoi restar così, disse Zenobia con autorità.

— Io non voglio piacere a nessuno, replicò Natalia con ostinazione.

E girò sui suoi talloni con tale precipitazione che s'udì il rumore prodotto dalle sue gonne.

Dalle labbra di Aspasia stava per uscire una brutta parola, ma si perdette, soffocata da uno scoppio di risa.

— Ah, guardate la zia! sclamò dessa

Tutti gli occhi si portarono sulla vecchia che si teneva ritta davanti lo specchio, vestita di un'abito di seta lilla, di una forma antica e con una cuffia in testa a nastri gialli. Ella era intenta a darsi la polvere sul viso.

— Come? tu incominci pure a farti bella, la mia buona zia? disse Lidia passando le braccia intorno al corpo dell'ottima vecchia.

— Lasciatemi tranquilla, rispose dessa con dignità veramente comica. Io sono ancora avvenente quanto Aspasia, e prenderò marito anche prima di te!

— Ah, mia zia, che vuol fare delle conquiste! sclamò Aspasia scoppiando nuovamente in una risata.

Ma questa volta la buona vecchia non la degnò di uno sguardo. Ella prese il braccio di Zenobia e scese dalla scala, alzando la testa come un gallinaccio.

Natalia scese i gradini correndo; le treccie dei suoi capelli le battevano sul dorso.

Quando ella entrò nel salotto, il giuoco era digià incominciato; la stessa aria perniciosa vi regnava, gli stessi vapori di fumo e l'olezzo inebbriante dei fiori; gli stessi uomini vi stavano seduti, le stesse monete d'oro e d'argento passavano da una mano all'altra.

Ella si accostò pian piano al tavoliere e sedette allato di Zenobia, rimpetto a Sergio.

Nessuno, all'infuori di questi ultimi, se ne accorse. Zenobia gettò furtivamente uno sguardo su di Sergio.

S'egli venisse ad accorgersi quanto essa era bella! Poichè in verità Natalia era bella e seducente!

Ma Zenobia ebbe bene la prudenza di guardarsi dal dirglielo.

Con quale arte squisita aveva ella saputo calcolare l'effetto delle stoffe e dei colori!

Donde provenivale quella scienza profonda della *toilette*? Chi gliel'aveva appresa?

Non era già l'esperienza: era l'amore.

Ella amava Sergio. Era per lui che si era fatta bella così da parer un'incanto. Ella voleva piacergli!

Il fazzoletto di seta rossa che si era posta leggermente sulle treccie, era molto strano: poteva assomigliare ad un turbante, od all'acconciatura di una contadina.

Ma infine, produceva il suo effetto. Esso si armonizzava ammirabilmente con il colore radioso della sua capigliatura d'oro, con la sua pelle bianca vellutata, con la tinta rosea delle sue guancie; così come la sua taglia verginale, le sue braccia s'armonizzavano con la seta violetta della sua kazabaika di velluto, mentre la pelliccia di cui era guernita le conferiva quel tuono brunito ed insieme elegante che tanto la caratterizzava.

Natalia portava sul petto una grande affibbiatura, per modo che la pelliccia disegnava costantemente il contorno del suo corpo, la forma graziosa del seno di una squisitezza irresistibile.

Una pietra brillava come una goccia di sangue in una minuscola cornice d'oro lavorata con arte, ed i suoi riflessi scintillanti forzavano gli sguardi a seguire il giuoco dei suoi raggi d'iride.

Zenobia sentì dei brividi, e nella sala faceva un caldo opprimente.

Ella osservava Sergio che seguiva con lo sguardo la vaga donzella ogni volta che questa si poneva a giuocare: egli seguiva i movimenti del suo capo pieno di beltà e di gioventù, il suo braccio rotondo, ed una espressione di gioja profonda si leggeva nei suoi occhi bruni.

Ella non potè soffrirlo più a lungo e bentosto posò il piede su quello di lui.

Egli trasalì. Ella curvò verso le sue spalle di marmo, il suo viso bello e seduttore come il peccato, posò lentamente il suo braccio su quello di lui e gli sorrise con una grazia infinita.

Sergio la guardò a mo' di uomo che si ridesti da un sogno; ma ella si ritrasse bentosto, posò con forza il piede sovra il suo, come per prendere possesso di lui.

(Continua).

signor Luigi Tezza, classificato dalla speciale commissione, primo, per titoli, fra tutti i concorrenti.

Cronaca Cittadina.

Il Collegio - convitto Marco Foscarini
in visita, nella nostra città.

Ieri, come preannunciavamo sabato, il rettore, i docenti e gli allievi del Collegio Marco Foscarini di Venezia visitarono la nostra città.

La lunga e simpaticissima schiera (con cinquanta alunni circa) preceduta dalla banda musicale propria e dalla Bandiera del Collegio fregiata di ben nove medaglie meritatesi in varii concorsi ginnastici, entrò in città militarmente, e per via Aquileja, della Posta, Daniele Manin e Piazza d'Armi si recava alle Grazie, ad ascoltarvi la Messa, com'è prescritto che si faccia ogni domenica.

Dopo, i gitanti si recarono sul campo del giuoco, ch'essi ammirarono e dove furono ammirati per le belle evoluzioni eseguite con rara precisione sotto il comando del prof. Pietro Gallo. E ammiratissimi furono poi nel giuoco della palla vibrata.

Sul campo, comparve il senatore Pecile, il quale passò in rivista — pregatone — le schiere: si congratulò, tanto col retttore del Collegio prof. Italico Bert, come con l'istruttore negli esercizi ginnici prof. Gallo.

I gitanti fecero colazione presso Burghart; e alle 1 20 ripartirono per Conegliano.

Vita militare.

Oddo Alberto, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego ad Udine, fu richiamato in servizio, ed assegnato all'11 bersaglieri.

Balivina Angelo, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego a Venezia, fu richiamato in servizio ed assegnato al 17 fanteria.

Al maggiore De Rosi cav. Giuseppe, per infermità temporanea non proveniente dal servizio, fu prorogata l'aspettativa per il periodo di un'altro anno.

Furono accettate le dimissioni del sottotenente Cescon Carlo, del Distretto di Udine.

Il Ministero di Agricoltura e l'Esposizione di Crisantemi.

Anche in Italia si incomincia ad apprezzare al suo giusto valore l'opera dei nostri floricultori per mettersi a livello di quanto si fa in Inghilterra, in Francia, in America, per la coltura di un fiore che è diventato l'ornamento dei nostri giardini, nell'epoca in cui la natura è più scarsa de' suoi doni.

E' con vera compiacenza che possiamo annunciare come il Ministero di Agricoltura ha largite per premio della futura Esposizione di Crisantemi, *quattro medaglie*.

Ci lusinghiamo che questo primo incoraggiamento, il quale certo sarà seguito da altri, serva di sprone ai nostri Espositori perchè si preparino alla gara, colla speranza di ottenere un premio, certi ad ogni modo di aver contribuito al progreso dell'arte dei fiori ed alla beneficenza.

Convegno inter - regionale degli acquicultori a Venezia.

Nel prossimo agosto in Venezia sarà tenuto il Convegno inter-regionale delle Società Veneta e Lombarda per la pesca e l'acquicoltura. — Ai rappresentanti delle due Associazioni si uniranno quelli del Governo e delle Città presso le quali viene esercitata l'industria della pesca, oltre tutti gli acquicultori e gli studiosi della materia, specialmente professori d'ogni parte d'Italia.

Vi prenderanno parte l'onor. A. Pascolato quale Presidente della Sezione Marittima ed il professor Tellini del nostro Istituto Tecnico.

Torneo di Lawn - Tennis

L'interessante Torneo bandito dal nostro Lawn - Tennis club ebbe jeri termine.

Ecco i risultati delle gare combattutesi sabato:

Nella gara per uomini e signore a coppie, handicap, rimasero a disputarsi il primo premio (medaglie d'oro, una per ciascun giuocatore vincente) Lamperti - signora Kechler e Schuster - signora Kodolitsch Vinse quest'ultima con 6 contro 3 e 6 contro 4; e la coppia Lamperti Kechler ebbe le medaglie d'argento.

Nella gara per coppie d'uomini, pure handicap, rimaste a contendersi il primo premio le coppie Braida - Monici e Panfilli - Uibinz, vinse la prima con 7 contro 5 e 6 contro 2. Ai sig.ri Braida e Monici quindi è toccata la medaglia d'oro ed ai signori Panfilli e Uibinz la medaglia d'argento.

Ieri poi terminò una gara handicap per coppie miste fra i soci. Vinse il primo premio (due medaglie d'oro) la coppia contessina Alberta Berlinghieri e signora Monici; il secondo (due medaglie d'argento) la coppia contessina Maria Berlinghieri e conte Fabio Asquini.

Teatro Minerva.

Affollatissimo il teatro alle due rappresentazioni del *Barbiere di Siviglia*.

L'elemento artistico che lo eseguisce è buonissimo sotto ogni riguardo.

La signorina Sofia Aifos, già applaudita *Micaela* al fianco della Rappini e del Lanfredi, riesce una Rosina simpaticissima per azione spigliata e corretta, e per una voce agilissima, che pienamente s'addatta alle esigenze della musica rossiniana.

In tutte due le sere dovette *bissare* la grand'aria di sortita:

Una voce poco fa

e strappò applausi frenetici nell'esecuzione encomiabilissima delle difficili variazioni del Proch.

Ieri sera venne regalata d'un bellissimo mazzo di fiori.

Bravina anche la signorina Silva Franceschina.

Il tenore sig. Pini Corsi Gaetano piace assai per la sua voce chiara, squillante, ed ottiene applausi in tutta la sua parte.

Un Figaro simpatico è pure il signor Cerratelli Arturo, correttissimo nell'azione e molto accurato nel canto.

Il cav. Contin Lodovico è un basso della voce addirittura fenomenale, estesissima; canta con molta arte e ogni sera dovette ripetere la grand'aria della *Calunnia*.

Il sig. Borelli Ettore è un eccellente basso comico, che sa far risaltare la sua parte per canto ed azione, senza ricorrere ad alcuna di quelle sguaiataggini, nelle quali facilmente cadono tanti artisti caratterizzando il don *Bartolo*.

Il pubblico apprezzò come si meritano i bravi cantanti e si può dire che tutti i pezzi salienti dell'opera furono accolti in queste due sere, con spontanei e generali applausi.

—

Questa sera alle ore 20.30 avrà luogo l'*ultima definitiva* rappresentazione del *Barbiere di Siviglia*.

Dichiarazione.

Udine, 14 maggio 1899.

Egregio sig. Professore

Non per mè nè per chi mi conosce, ma per il resto del pubblico e per il decoro del Comune, vedendo riapparire di sbieco, in una certa stampa, la assurda affermazione, che l'assesore alle finanze sia procuratore della Ditta Trezza appaltatore del dazio, La prego di lasciarmi dichiarare, che nè sono nè sono stato mai procuratore di quella Ditta, e che non ho, nè ho avuto mai con essa, o con chi verso il Comune la rappresenta, altri rapporti che quelli d'ufficio.

Ringraziando della cortesia, colla massima stima

Dev.mo
Avv. A. Measso

Deputazione provinciale di Udine.

(Continuazione e fine vedi numero di sabato).

Autorizzò di pagare:

— A saldo dozzine di dementi poveri ricoverati durante il primo trimestre 1890

All'Ospitale di San Daniele	L.	18310.80
» » Sacile	»	8324.—
» » Gemona	»	9801.—
» » Pordenone	»	3640.—
» » Udine	»	91026.75

— Allo Spedale di Gemona L. 563.40 a saldo contabilità suppletive, per maniache ricoverate durante il quarto trimestre 1899.

— Allo Spedale di Palmanova lire 3141 90, a saldo dozzine di maniache ricoverate nella succursale di Sottoselva durante il mese di marzo 1899.

— Al manicomio di San Servolo in Venezia, L. 3071.49 in causa antecipazione dozzine dementi pel secondo trimestre 1899.

A diversi Comuni in rimborso di sussidi a domicilio, antecipati nel 1898 a maniaci poveri e tranquilli, L. 988.80.

— Alla ditta Bardusco di Udine lire 339 11 a saldo forniture durante il primo trimestre 1899.

— Alla tipografia Cooperativa di Udine L. 172.45 come sopra.

— All'impresa Vittorio Martinato L. 3757 20 per effetti di casermaggio dei R. R. carabinieri; primo trimestre 1899.

— A Venier Giusto imprenditore, lire 8000 in acconto lavori di costruzione della scagliera al piede della frana di Chiassis, lungo la strada Monte Croce.

— A diversi Imprenditori e Comuni, a saldo opere di manutenzione 1898 delle strade provinciali.

Strada Pordenone - Maniago lotto 1	L.	623.91
» » » » 2	»	105.50
» della Motta	»	646.06
» Maestra d'Italia, ponte Tagl.	»	1039.04
» di Zulno	»	489.58

Furono inoltre nelle suindicate sedute, deliberati diversi altri affari d'interesse della provincia.

Il Presidente
G. Gropplero.
Il Segretario capo
G. di Caporiacco.

Il tempo.

Ecco le previsioni per l'entrante settimana:

Temperatura abbastanza elevata, alternative di sereno e nuvoloso, con qualche temporale limitato a singole zone.

Comitato prot. dell'Infanzia.

III.o elenco offerte sottoscritte per la costruzione dei locali per la colonia alpina.

Il Comune di Pontebba concorre per la Colonia alpina di Frattis giusta delibera 15 settembre 1895 N. 861 - 27 con L. 6000, comm. Marco Volpe L. 500: co. Angela dal Torso Romano 20, famiglia Sbisà 20, prof. Roberto Lazzari 5, Lucia Ballini Mazzoleni 5, co. Linda Petrejo Giacometti 5, Ada Pitotti Soldi 5, D.r Giuseppe Pitotti 5, D.r Nicolò Zanutta 2, Daniela Carmela 2, N. N. 2, co. Elena Bellavitis Fabris 2, Zanelli Andrea 2, Casola Domenico 2, D.r Giuseppe delli Zotti 2, cav. Leopoldo Castagnoli 2, prof. I. Tito d'Aste 1, prof. Enrico Bevilacqua 1. Totale L. 6593.

Somma precedente L. 4422. — In complesso L. 11015.

Tiro a segno.

Ieri ebbe termine il tiro regolamentare. Gli inscritti furono 134 e le 12 medaglie di premio assegnate dalla Presidenza vennero vinte per maggioranza di punti e bersagli dai signori:

D'Este Riccardo		p. 120	med. d'arg.
Cerutti Elia		» 117	»
Menegon Giovanni		» 113	»
Chiarandini Giov.	sorteggio	» 108	»
Doretti Emilio			
Mollnis Clemente		» 107	»
Madrassi G.	sorteggio	» 106	med. di br.
Pitotti D.r Gius.			
Beltrame Vittorio		» 105	»
Deana Antonio		» 103	»
Bonora Giovanni		» 102	»
Rocco Leonardo		» 101	»

Un furioso.

Sabato, alle 12.45 Liberale Eugenio Fontana venticinquenne, Guardia daziaria, abitante in via Ribis 2, rincasava dal servizio; quando, come fu rimpetto alla casa numero 16 di quella via medesima, si accorse che piovevano tegole... E guardando in sù, vide che chi le facea piovere gli era un tal Pietro Cicotti di Raimondo, salito appositamente sul tetto della abitazione del proprio zio Angelo Zorzan, dopo aver pestato e fracassato parecchio anche nell'interno.

— Ohe — disse il Fontana — la macòlistu?

L'altro, che forse credeva di meritarsi una lode per il suo lavoro distruttivo, scese a litigarla con il Fontana e gli morsicò il pollice della mano sinistra graffiandogli il volto e la mano destra. Il Fontana produsse querela.

Le guardie di Città, sabato, cercavano il Cicotti; ma nol trovarono.

Per le alpi e per il mare.

La Società protettrice dell'infanzia, di Udine, avvisa che a tutto 15 giugno p. v. è aperto il concorso per l'invio agli Ospizi marini ed alla Colonia alpina, di bambini bisognosi di cura, appartenenti a famiglie oneste e povere di questo Comune.

Il limite d'età per l'ammissione marina è fissata dai 5 ai 14 anni per i maschi, e dai 5 ai 16 per le femmine.

Per la cura climatica alpina invece, detto limite è fissato dai 6 ai 14 anni per i maschi e dai 6 ai 16 per le femmine.

Le domande dovranno essere presentate alla sede della Società in Via delle Posta n. 38, nei locali ex Filippini primo piano, dalle ore 3 alle 4 pom. di tutti i giorni, meno i festivi, e dovranno essere corredate dai certificati di nascita e vaccinazione e dal certificato medico che indichi chiaramente la malattia ed il bisogno dell'una o dell'altra delle suindicate cure.

Contravvenzione.

Questa mattina, alle 3.10, fu dichiarato in contravvenzione il barbiere Giuseppe Buttinasca abitante in via Castellana 2, perchè cantava in via Mercatovecchio ad alta voce.

Il cambio valute Lotti e Miani col giorno d'oggi è trasportato dalla Piazza Vittorio Emanuele, in Via della Posta N. 20 dietro il Duomo.

Tassa vetture e domestici.

Il Municipio avverte che, con Decreto 4 corr. N. 12780 del R. Prefetto, fu reso esecutivo il ruolo principale 1899 di questa tassa, il quale venne già trasmesso all'Esattoria Comunale per la relativa esazione, mentre la Matricola resta ostensibile presso la Ragioneria Municipale.

La scadenza di questa tassa è fissata in due rate eguali coincidenti con quelle delle imposte fondiarie dei mesi di Giugno e Dicembre.

Medicati all'Ospitale.

Emilio Pellegrini di Pietro d'anni 15, da Udine, con ferita lacero-contusa al piede destro, guaribile fra sei giorni;

Liberale di Eugenio Fontana d'anni 26, da Udine, con un dito morsicatogli da Pietro Ciccotti.

(vedi altra cronaca):

Stamattina, poi, fu medicato tale Antonio Simeoni, il quale, in rissa, aveva riportato una morsicatura al pollice della mano sinistra, guaribile in dieci giorni.

Il movimento industriale.

Lenta lenta, ma pur viene determinandosi una corrente del capitale verso le industrie anche in Friuli.

Testè, fra i signori Angelo Candiani fu Francesco di Sacile, Ricardo Chiaradia fu Bortolo di Caneva di Sacile e Giacomo Camilotti fu Pietro di Sacile, fu costituita una società in nome collettivo, avente per oggetto la costruzione di una fornace e conseguente produzione e commercio dei laterizi.

Il capitale sociale è di lire 40000 interamente versato.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 15 maggio a L. 106.73.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 15 al 22 maggio per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 106.75

Corso delle monete.

Fiorini	223 —	Marchi	131.—
Napoleoni	21.30	Sterline	26 75

Posta economica.

Al conte Giulio Priuli — Torino.

Ho ricevuto il numero unico edito a Torino per le esecuzioni, negli scorsi giorni, dell'Oratorio di don Lorenzo Perosi, e ti ringrazio della cortesia.

Perchè socio della *Patria del Friuli*, avrai letto la narrazione del trionfo del Perosi a Vienna, che ebbi da un mio Corrispondente di colà, e così altre notizie circa altri trionfi dell'ormai illustre Maestro.

Anche a Udine si desiderava di avere una esecuzione dell'Oratorio; ma, sebbene ritardata, è sempre vivissimo il desiderio.

Cordiali saluti. G.

Al signor G. B. — Pordenone. — Ho ricevuto la vostra risposta al dispaccio del Sindaco, e se oggi non è pubblicata, il ritardo è per mancanza di spazio, e perchè ho da aggiungere anch'io due parole.

POLVERE DA CACCIA

armi, cartucce ed articoli per cacciatori, si vende a prezzo di fabbrica presso il sottoscritto, il quale si assume pure **riparazioni d'armi**,
Specialità:
Carburo Caglio e **Colorante** per burro e Formaggio, qualità extrafina.
ELLERO ALESSANDRO, Cambiovalute, R. Privativa speciale, piazza V. E. — Udine.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Spergiuro condannato. — Comugnaro Giuseppe Eugenio fu Antonio, d'anni 34, fittaiuolo, da Sanguarzo (Cividale) imputato di falso giuramento avanti il conciliatore di Cividale, in danno di Giuseppe Macorig, fu condannato alla multa di lire 83 ed alla interdizione dai pubblici uffici per anni 3.

Ragazzo promettente. — Gervasio Angelo di Giuseppe, d'anni 10, contadino da Latisana, imputato di furto aggravato continuato, per avere in Latisana, nel 12 marzo 1899 rubato, con destrezza 4 portamonete contenenti lire 232 circa, a danno di Urban Antonia, Gregoris Giovanna, Rovatti Angela, Selosa Albina, fu condannato alla reclusione per 50 giorni da scontarsi in una casa di custodia.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Riduzione di pena. — Nardoni Maria di anni 14, era stata condannata dal Tribunale di Udine alla reclusione per mesi 8 e giorni 5 per furto qualificato. La Corte ridusse la pena a mesi 5 e giorni 4.

Sentenza confermata. — Suidaro Luigi di anni 24, Marere Valentino di anni 23, erano stati condannati dal Tribunale di Udine alla multa fissa di L. 51 proporzionale di L. 360, a 2 anni e 6 mesi di detenzione ed un anno di vigilanza; il secondo alla multa di L. 79,20, alla detenzione per anni 3 ed un mese ed un anno di sorveglianza per contrabbando di tabacco estero. La Corte confermò la sentenza.

TRIBUNALE MILITARE DI VENEZIA.

Condannato per furto e falso. — Circa un mese fa, a Sacile il furiere Binasco di quel distaccamento cavalleria *Saluzzo*, si suicidava con un colpo di moschetto al cuore.

Il Binasco, giovane di ottimi precedenti, stimato ed amato da' suoi superiori, si era ridotto a quel passo estremo in seguito al mandato di cattura spiccato contro di lui dall'autorità giudiziaria militare, che procedendo sulle denuncie insistenti e ripetute di un soldato di quello squadrone, aveva rilevate a carico dello stesso Binasco parecchie, se non gravi, infedeltà amministrative.

Quel soldato, certo Lucini Cesare, messo alla sua volta sotto processo, è sabato comparso davanti al Tribunale a rispondere di furto e di falso, per aver falsificata in una richiesta di scontrini ferroviari la firma del suo comandante di squadrone e per aver rubate varie lettere raccomandate da uno dei tavolini esistenti nell'ufficio di fureria dello squadrone.

Agli indizi gravissimi che gli stanno contro si aggiunge l'impressione sinistra delle pessime informazioni che offrono sul suo conto i suoi superiori.

Il Tribunale che si era convinto della sua responsabilità, condannava il Lucini a due anni di reclusione, col passaggio ad una compagnia speciale di disciplina.

CORTE D'ASSISE DI ANCONA.

Il processo per il falso complotto di Alessandria d'Egitto.

Sabato è terminato il famoso processo per il falso complotto anarchico architettato in Alessandria d'Egitto contro l'Imperatore Guglielmo, all'epoca del suo viaggio in Palestina; accusato, certo Mario Bazzani.

Il processo non ha destato molto interesse; scarso pubblico vi assisteva e in due giorni fu esaurito.

I giurati col loro verdetto ritennero il Bazzani colpevole della calunnia imputatagli (accusando del complotto due italiani) e della fabbricazione delle bombe e gli accordarono le attenuanti.

In seguito a tale verdetto, la Corte condannò il Bazzani a 7 anni e mezzo di reclusione, alla interdizione perpetua dai pubblici uffici e a tre anni di vigilanza speciale.

Ai Soci di Udine

si dà avviso che il nostro Esattore verrà ne' prossimi giorni, ad esigere gl'importi d'associazione per anno, per semestre o per trimestre secondo la consuetudine.

Voci dei privati.

Lavori pubblici.

In quel tratto di roggia che dal ponte delle Grazie corre alla prima cascata, in questi giorni di asciutta si è lavorato alacremente per abbassare di parecchi centimetri in pendenza, il letto del canale che come tutti sanno fu costruito due anni fa.

Fu dunque, osservano i critici, un difetto di livellazione allora commesso dai periti?

Comunque sia, c'è la speranza che almeno ora, dopo due anni di sospensiva, si conducano a termine quei pochi lavori, che fatti per tre quarti, furono inconsultamente lasciati incompleti, e si tolgano così quelle brutture che tornano a disdoro del maestoso Tempio e di questo punto principale ed estetico della Città.

Intanto segnaliamo alcune di queste opere incomplete, ben certi nel farlo, di riprodurre l'eco della voce pubblica.

I due basamenti alle testate della balaustrata del ponte, aspettano sempre i rispettivi candelabri per la luce elettrica tanto necessaria a diradare le tenebre che dominano troppo fitte, specialmente dove incomincia il viale degli ippocastani.

Salendo la scalea del ponte, si presentano i due greggi muricciatoli fiancheggianti il piazzale della Chiesa. Allo stato in cui si trovano, figurerebbero meglio in un cortile da contadini.

Un restauro, un finimento corrispondente alle linee architettoniche del Tempio, è poi reclamato d'urgenza.

Avanzando, s'imbocca lo strettissimo vicolo delle Grazie, cui fa degno *pendant* quella mostruosa colombaia segnata coi civici N. 2 e 4, puntellata da cento parti. E che? prima di demolire quella vecchia carcassa che più non si regge, s'aspetta forse che rovini da sè e sia apportatrice di disgrazie?

La stagione dei tuoni s'avvicina e non sarebbe improbabile che la scossa d'una scarica elettrica ne determinasse lo sfasciamento, tanto più che ai 60 centim. di spiombo che da tempo parecchio si sono constatati sul lato nord, si è aggiunta giorni fa una screpolatura d'alto in basso, di un centimetro.

La Commissione per l'edilizia ponga mente a questo pericolo permanente per i cittadini ed affretti così la demolizione surricordata, mercè la quale si otterrà finalmente il tanto desiderato allargamento del vicolo.

Una sollecita soluzione è davvero desideratissima, come l'ultimo ritocco che il pittore dà al suo quadro per ottenere maggior armonia e vivacità.

E giacchè siamo in argomento, ancora una domanda.

Ora con l'incanalamento della roggia al ponte di Pracchiuso e con il riatto di tutte le adiacenze, e precisamente nello spazio fra le case ex Nardini - De Biasio-Monaco e negozio Cucchini, si è formata una estensione quadrata di terreno molto più vasta e regolare delle piazze Antonini e Valentinis, e allora non lo si potrebbe questo spazio denominare o Piazza alle Grazie o Piazza S. Agostino?.. *Labor.*

Storiella di schiaffi.

Sabato verso le ore ventiquattro, mentre il giovane A. S. agente di commercio, rincasava, fu percosso con uno schiaffo in piena faccia, da uno sconosciuto, il quale poi si diede a precipitosa fuga. Quantunque il giovane A. S. perdesse copiosamente sangue dal naso e dalla bocca, inseguì l'assalitore per via Zorutti; ma quando sboccò in via Villalta non lo vide più.

Sembra che la causa debba cercarsi in *affari de amor*.

Storia d'un boccon di pane.

Il signor Rizzani ci prega di rettificare l'articolo «*La storia d'un boccon di pane*» pubblicato sabato in questa rubrica, nel senso che egli non ha acquistato dai signori Marchetti il fondo denominato la *Tomba*, ma solo fondi in pertinenza di Castions di Strada. In quanto poi alla consuetudine della famiglia Marchetti circa la distribuzione del pane, il signor Rizzani fa osservare che quella famiglia non possiede il sempre citato fondo e che perciò la consuetudine stessa deve ricercarsi da altre origini.

Del resto, il Rizzani, che è procuratore dell'unico superstite F.co Marchetti di quella famiglia, non ha mai nulla saputo di questa usanza e perciò è certo che se il Marchetti ha obblighi, egli saprà e potrà soddisfarli.

Memoriale dei privati.

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 7 al 13 maggio 1899.

Nascite.

Nati vivi maschi 8 femmine 8
» morti » — » —
Esposti » — » —
Totale n. 16.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Antonio Fioretti guardia-carceri con Caterina Piccottini casalinga — Luigi Zilli operaio di ferriera con Roma Pizzamiglio casalinga — Evaristo Reccardini agente di commercio con Luigia Cimador civile — Antonio Peressini fonditore con Maria Aurelius infermiera — Angelo De Piero agente ferroviario con Lucia Della Mea casalinga — Pietro Farano fonditore con Maria Colaetta casalinga — Luigi De Fazio agricoltore con Anna Valle casalinga — Sperandio De Col operaio con Elisa Ceron casalinga — Giuseppe Cesarsa Brigadiere guardie città con Giuseppina Peverini casalinga — Angelo Petrozzi falegname con Luigia Pangone casalinga — Domenico Rizzi agricoltore con Caterina Taciano serva.

Matrimoni.

Giuseppe Tomasettigh facchino con Enrica Gottardo casalinga.

Morti a domicilio.

Anna Blasuttigh-Zillio fu Giovanni d'anni 71 pensionata — Giuditta Paroni-Driussi fu Pietro d'anni 65 casalinga — Vittoria Colle Bidischini fu Francesco d'anni 67 casalinga — Anna Lucchini di Carlo d'anni 1 e mesi 10 — Gio. Batt. Alessio fu Giuseppe d'anni 75 agricoltore.

Morti nell'Ospitale civile.

Lucia Giordano-Tosolini fu Giuseppe d'anni 30 contadina — Giulio Cantarutti di Francesco d'anni 23 materassaio — Antonio Salice fu Andrea d'anni 74 cocchiere — Giacomo Morelli fu Antonio d'anni 71 agricoltore — Celestina Agosto di Francesco d'anni 16 contadina — Matilde Vritz di Valentino d'anni 5 — Luigi De Monte di Antonio d'anni 41 agricoltore — Antonio Pittoni fu Nicolò d'anni 71 sarte.

Totale n. 13.
dei quali 4 non appart. al Comune di Udine.

Accettazione d'eredità. — Frezza Luigi fu Giovanni di Verzegnis, nell'interesse e per conto dei di lui figli minori, ha dichiarato di accettare col beneficio dell'inventario l'eredità abbandonata dal loro avo materno Boria Angelo fu Giacomo, morto a Verzegnis l'8 giugno 1898.

Vendita immobili. — Nel fallimento della ditta G. Jacuzzi di Udine, il 23 maggio corr. nello studio del notaio Baldissera, avrà luogo l'incanto di alcuni immobili rimasti invenduti negli incanti precedenti.

— E' ammesso l'aumento non minore del sesto, sul prezzo degli immobili di pertinenza del fallimento della ditta Tonizzo Sante fu Michele (recte Natale) di Canussio, divisi in due lotti, il primo venduto per lire 3160 ed il secondo per lire 1000 entrambi deliberati da Gallici Luigi fu Giuseppe di Campomolle. Il termine scade col 21 corr.

Scioglimento di Società. — Dal 6 aprile decorso venne sciolta la società sussistente fra i signori Antonio e Vittorio fratelli Beltrame fu Luigi, per l'esercizio in Udine del commercio di manifatture sotto la ditta fratelli Beltrame, con figliale in Ampezzo, e ciò perchè il signor Vittorio si è ritirato da ogni ingerenza in quei negozi.

Lavori pubblici. — Nell'ufficio municipale di Azzano Decimo il 30 maggio si terrà il primo esperimento d'asta per le manutenzioni stradali durante il quinquennio 1899-1905.

Vendita mobili. — Il 25 maggio, nei locali terreni della Pretura di Sacile si procederà alla vendità di mobili caduti nel fallimento di Gava Francesco.

LOTTO

Estrazione del 13 maggio

Venezia	5	89	47	16	68
Bari	5	27	90	63	76
Firenze	18	51	47	13	65
Milano	43	32	27	13	35
Napoli	67	75	84	33	24
Palermo	81	49	12	20	29
Roma	41	67	46	9	35
Torino	19	37	48	12	27

Gazzettino commerciale

Bachicoltura.

Gradisca (Isonzo). Qui i bachi sono in ritardo di una settimana in confronto delle medie per la schiusura.

La qualità predominante (l'80 0,0) coltivasi giallo, moltissimo di questo proveniente dal locale stabilimento de Finetti, come pure una parte qualità Gialle ascolane; infine un po' d'incrociato. Le qualità Corea e Chinesi sono piccole prove, che non invogliano i nostri allevatori.

Il prezzo della foglia è intorno a fiorini 3 il quintale.

Mercati cividalesi.

Cividale, 13 maggio.

Bovini: Il concorso di bestiame ai nostri mercati comincia a diminuire causa il succedersi dei lavori nei campi. Quest'oggi vi si trovano circa 300 capi con molti affari in vista.

Suini: La quantità di questo genere di bestiame in vendita è oggi abbastanza numerosa e gli affari promettono bene.

Uova: vendute 150,000 da l. 52, a l. 54.

Burro: venduto quint. 6 da l. 1.50 a l. 1.60.

Mercato della seta.

Milano, 13 Maggio. Continua l'andamento poco operoso ngli affari serici; le consegne di varii contratti precedenti vengono ora man mano effettuandosi ed al mercato giornaliero non rimane altro che il disimpegno di qualche bisogno isolato in roba pronta, coll'obbligo di pretese limitate, insufficiente a dare interesse alle contrattazioni. In complesso situazione stazionaria e corsi nominali.

BIBLIOGRAFIA

E. Castelnuovo. ***I Coniugi Varedo;*** romanzo. Milano, casa editrice Baldini, Castoldi ecc., 1899.

E. Castelnuovo è quel mago dello stile che fa invidia ai principalissimi scrittori d'Italia. Limpido come ruscello alpestre, levigato come cristallo, mirabilmente nuovo nelle cose le più comuni, osservatore sereno, narratore spigliato, egli è il tipo perfetto del novelliere e romanziere quale può essere ogni grande ingegno fatto e datosi a tal genere di lettere, il quale abbia sortita la nascita ed avuta l'educazione fra la nobiltà veneta e senta in se il sangue e l'influenza di quegli aristocratici che ci diedero un Goldoni, maestro sommo nel ritrarre l'ambiente che lo circondava e che è un peccato gli siano stati imposti de' limiti ristretti, come si desume dalle memorie del Casanova.

Si sa che le novelle del Castelnuovo sono gioielli nel loro genere, ed è, io credo, ugualmente saputo che i suoi numerosi romanzi sono ricercati con intensa avidità, perchè dilettano un mondo senza affaticare la mente e dopo finiti si sente il dispiacere che siano finiti e s'attende con vivo desiderio un nuovo lavoro del fecondo scrittore.

Il romanzo annunziato ci presenta la storia intima e sociale di due coniugi de' giorni nostri: tutto è verità, tutto fine ed acuta rappresentazione, in sul principio nè forte nè intensa, che man mano va crescendo d'interesse, dèvia in episodi commoventi od ammirevoli e finisce con una catastrofe fatalmente protratta che vi fa pensare e compiangere le vittime che l'autore vi ha fatto vivere veramente durante la gradita lettura.

Non ultimo pregio del libro si è l'illibatezza morale per cui può permettersene la lettura, — e sarebbe con molto profitto, — nelle famiglie *più timorate*.

Ma voglio dire qualcosa a carico del Castelnuovo che pur istimo tanto ed ammiro.

Tutti si pecca, anche il giusto (secondo il libro de' libri) cade sette volte al giorno; ed in questo lavoro del nostro autore ho notato quattordici peccatucci di questa fatta: «*rifondere* lo spirito *di vino* nella *teiera*», «credo che lascino il tempo che *trovino*», «le mani *intrecciate* dietro la schiena» «ella non *si* ammutolisse», e gli altri che si potrebbero ritenere anche semplici sviste, perchè la forma in tutto il romanzo è castigatissima e di un'elegante semplicità.

Congratuliamoci coll'intraprendente ditta editrice, unica in Italia che pubblichi romanzi originali tutti italiani, anche a costo d'arrischiarvi capitali enormi. Però merita il nostro appoggio essa che ci ha dato parecchi volumi del Castelnuovo, tutti quelli del sentimentale Fogazzaro, i migliori della fantasiosa e passionale Serao, di Memini, di Neera e dell'arguto e forte sardo S. Farina.

Ma io non vo stendere qui la nota del bucato; consiglio gli amatori di romanzi scritti italianamente a chiedere il catalogo all'editore, e vi troveranno da scegliere per ogni gusto.

G. C. Costantini.

La divina Provvidenza

E' notorio che Guglielmo I.o re di Prussia, notificando all'augusta sua sposa l'esito della giornata di Sedan, chiuse il dispaccio col dire: Quali avvenimenti mercè la divina Provvidenza!

Per lui era infatti provvidenziale la conquista di una Piazza forte di quella portata, la dedizione d'un esercito reso incapace d'impedire la sua marcia vittoriosa verso la capitale della Francia, ed era più che mai provvidenziale lo avere in sue mani un imperatore costituitosi prigioniero. Ma non lo era altrettanto per la Francia che si vedeva accerchiata da un nemico potente, impoverita de'suoi propugnacoli, stremata delle sue milizie e priva di quel suo Capo che per vent'anni l'aveva resa la più importante e prosperosa fra le Nazioni europee.

Guglielmo, con le parole anzidette, contemplava soltanto la gloria e gli immensi vantaggi che da quella fortunata campagna ne sarebbero derivati alla Prussia ed anzi all'intera Germania; alludeva al consolidamento della propria Dinastia. Vedeva insomma tutto quel bene per lui e per i suoi sudditi e confederati che proveniva da quel male a cui una Nazione vinta e disarmata doveva sottostare.

La divina Provvidenza, a cui dobbiamo ascrivere que' grandi fatti politici dai quali il destino delle Nazioni e la sorte dei popoli necessariamente risultano, nella mente di quelli che la dicono intervenuta nelle loro particolari faccende, sarebbe operatrice anche di tutti quel bene o quel male che proviene dall'arbitrio dell'uomo o dal corso ordinario dei cosidetti fenomeni della natura. Essi, nel poco esatto criterio che si vanno formando della divina Provvidenza, le attribuiscono adunque non solo il conseguimento di tutte le cose che sono da loro desiderate, ma eziandio quegli eventi sinistri che unicamente derivano dalla propria volontà.

Ed è per questo che molti non curandosi di premettere alle loro intraprese quelle savie considerazioni e quelle viste di prudenza che son necessarie per assicurarsi il più possibile della buona riuscita, si rimettono ciecamente alla Provvidenza, come se questa fosse obbligata a riparare a tutti gl'insucessi di chi ebbe il dono del giudizio per potersi dirigere da solo. Ed è anzi per questo, che molti altri negligono quella moderazione e quella parsimonia che esigerebbe il loro stato economico e che per di più fanno sperpero del proprio e dell'altrui, dicendo che la Provvidenza verrebbe senz'altro in loro soccorso. Se questa poi non viene, sono i primi a sconfessarla, o per lo meno a dire che il mondo, tanto nelle grandi come nelle minime cose, va innanzi a casaccio.

Si attribuisce alla Provvidenza il buon esito d'una azione, che per essere poco onesta e quindi dannosa agli altri, non può certamente venire dalla Provvidenza approvata.

La Morte non può essere tanto imprecata da quelle persone che si veggono da essa strappare il parente o l'amico, quanto dalle stesse persone si ringrazia la Provvidenza di quel bene che il defunto dispose in loro favore. Ed infatti ricordiamo una madre la quale, erede di poche migliaia di lire possedute dal figlio assassinato, ringraziava il Signore che l'aveva provveduta.

Si è soliti a dire che la presenza di Dio è in ogni luogo; ma vedendo l'abuso per il quale si fa intervenire la divina Provvidenza dappertutto, si dovrebbe variare la formula per comodità di que' sconsigliati che sogliono con poco rispetto incaricarla di sopperire a quanto è di loro esclusivo dovere.

F. B.

Ai Soci di Provincia

facciamo preghiera d'inviare, per VAGLIA o CARTOLINA VAGLIA, quanto devono a mettersi in corrente con la loro associazione.

L'Amministratore.

Notizie telegrafiche.

La guerra alle Filippine.

Madrid 14. — Un dispaccio ufficiale da Manilla dice che gli insorti filippini attaccarono la guarnigione spagnuola di Zamboanza, ma che furono respinti dal generale Monterios. Due ufficiali e tre soldati rimasero feriti, un soldato ucciso.

Camera di comm. incendiata.

Parigi 14. — Un violetto incendio distrusse la scorsa notte la biblioteca e la sala di ricevimento della Camera di commercio in Piazza della Borsa. Il fuoco fu domato alle due di stamane. Nessuna vittima; una intera collezione di matasse di seta fu distrutta.

Lo stato d'assedio a Valladolid.

Valladolid 14. — Vi fu una nuova rissa fra studenti ed allievi della scuola dei cadetti. Quattro militari e tre studenti rimasero feriti.

In seguito a questi disordini fu proclamato lo stato d'assedio.

Luigi Monticco, *gerente responsabile.*

BISUTTI PIETRO - Via Poscolle 10 - **UDINE**

PORCELLANE
Servizi da Tavola e da Caffè
ARTICOLI CASALINGHI
Oggetti in Ferro stagnato e smaltato
LAMPADE d'ogni FORMA

SPECCHIERE
con Cornice Dorata
LISCIE-MOLATE-DECORATE
LETTERE di VETRO
per Insegne e Vetrine
Mastice per Lastre

DEPOSITO LASTRE-TERRAGLIE-VETRERIE
BOTTIGLIE NERE-DAMIGIANE-TURACCIOLI

Barili di Vetro con Rubinetto
Bottiglioni
Macchine da imbottigliare
Spine per Botti

TUBI di Terra
Diamanti taglia-Lastre
Carta di Paglia
Fiaschi da Chianti

PERSIANE-TAPPETI-NETTAPIEDI di COCCO

Il d.r **P. BALLICO**
SPECIALISTA
per le
malattie veneree e della pelle
già assistente nella R. Università di Padova.
Allievo delle cliniche di Vienna e Parigi
dà consultazioni il giovedì
e la domenica dalle ore 8 alle 11.
(Via Di Prampero N. 1 dietro il Duomo)

AVVISO.

Il sottoscritto rende noto di avere, fino dal 4 maggio corrente, aperto un esercizio di bottiglieria in Via Aquileia N. 3.

La scelta qualità dei generi, tanto in vini, che in liquori e conserve, di cui l'esercizio è fornito, e la mitezza dei prezzi usati per la vendita, fanno sperare di essere onorato da numerosi avventori. Si avverte poi che, a richiesta, verranno forniti vini e rinfreschi anche a domicilio.

Il proprietario
RUOFF GUGLIELMO.

R. Osservatorio bacologico di
FAGAGNA
BACHI NATI
poligialli ed incrociati
Rivolgersi al Direttore
AGRONOMO PASQUALE BURELLI.

Vena d'Oro (Belluno) Stabilimento Idroterapico e Climatico, Med. Dirett. Prof. U. Flora, aiuto della Clinica medica diretta dal p.r P. Grocco, Istit. di studi sup. Firenze.

Tipografia Cartoleria
e
Libreria Editrice
Fratelli Tosolini
UDINE
Prem. Fabb. Registri Commerciali
Deposito Tappezzeria in carta
CARTA FORATA
per l'allevamento bachi
Carte da scrivere, da stampa
e d'imballaggio
Stampati per Uffici Pubblici e Privati
MANUALI HOEPLI
NOVITÀ IN RICORDI
La Comunione
Prezzi mitissimi

STABILIMENTO
Ditta LUIGI ZANNONI
UDINE
Suburbio Cussignacco
FABBRICA
di
PIANOFORTI
secondo i migliori e più recenti sistemi francesi e tedeschi
deposito, noleggio e cambio
di
Pianoforti, Pianini
ORGANI ED ARMONIUM
RAPPRESENTANZA
delle primarie fabbriche estere
RIPARAZIONI
vengono eseguite colla massima solidità e precisione.
ACCORDATURE
Lavoro sollecito e Garantito
Prezzi limitatissimi

PEPTONE DI CARNE
della Compagnia ***Liebig***
Esso non viene soltanto digerito facilmente, ma agevola pure agli organi della digestione, l'assimilazione.

GOTTA
LIQUORE
DEL Dre.
LAVILLE
F. COMAR & Cie, Paris, In tutte le Farmacie.
REUMATISMI

FERRO CHINA-BISLERI
CURA PRIMAVERILE
DEL SANGUE

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il Dottor ALESSANDRO GATTI, direttore dell'Ospizio Marino di Macerata, scrive: «Il FERRO-CHINA-BISLERI come tonico ricostituente «è di tal pregio da non temere assolutamente rivali». 4

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliori fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.

Venezia - C. BABERA - Venezia
Mandolini - L. **14.50** - Mandolini
(GARANTITA PERFEZIONE)
Lavoro accuratissimo in legno scelto, eleganti, con segni madreperla. Meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta **Vinaccia - Napoli**.
Mandolini lombardi, Mandole, Liuti, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche, Ocarine ecc.
ARMONICHE SPECIALI PERFETTISSIME
Berlinese 10 tasti doppia voce qualità extra L. 10.50
Viennese 10 tasti doppia voce mantice lunghiss L. 13.50.
Franche di porto in tutta Italia — Cataloghi gratis.

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

MALATTIE
NERVOSE
DI STOMACO
POLUZIONE
IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del Laboratorio Sequardiano del dott. Moretti, via Torino 21, Milano — *Chiedere gli opuscoli.*

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

TOSO dott. EDOARDO

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi N.o 31

UDINE

IL PAIN EXPELLER

Linimento Capsici Compositum

della Farmacia Richter di Praga

è un rimedio sovrano nelle Sciatiche, dolori Reumatici, Artriti, Lombaggini, ecc.

Calma istantaneamente i dolori, rinforza i muscoli, ridona in breve tempo la salute. Quindi va caldamente raccomandato a tutte quelle persone che soffrono di tali malattie.

Si versa circa un cucchiaino da caffè sulla palma della mano e si frega con forza la parte dolente 3-4 volte al giorno.

Sono da rifiutarsi le boccette che non portano «l' **Ancora**» come marca di fabbrica. Deposito esclusivo per l' Italia nella rinomata

FARMACIA REALE

Filippuzzi - Girolami

Via del MONTE - **Udine** - Via del MONTE

Prezzo per una boccetta grande L. 1.50
» » » » mezzana » 2.50
» » » » piccola » 3.25

per spedizioni aggiungere le spese di porto. Pagamento antecipato o verso assegno.

IGIENE E ANTISEPSI DELLA BOCCA

Non impiegate che:

LA PASTA, LA POLVERE, L'ACQUA DI

BOTOT

SOLA APPROVATA dall' ACCADEMIA di MEDICINA di PARIGI

Esigere la Firma: *M. Botot*

e l'INDIRIZZO: 17, Rue de la Paix, PARIS

DEPOSITO ALL' INGROSSO PER *l'Italia*: **A. MANZONI e C.ia**, *Milano, Roma, Genova.*

In vendita presso tutti i profumieri

BAGNI DI S. FILIPPO (Provincia di Siena)

Elevatezza 700 metri

Acqua diuretica alcalina delle più energiche

Zulfuraria per bagni inodori a domicilio

Efficacia incontrastabile!

STABILIMENTO BALNEARE aperto dal 1.o luglio alla metà di Ottobre.

Assistenza sanitaria

Stazione climatica

Prezzi modici.

Rivolgersi per informazioni al sig. ALESSANDRO MARCHIONNI, Via Paolo Toscanelli, N. 2, piano 2.o Firenze, od allo stesso nominativo ai Bagni di S. Filippo.

VINELLO ARTIFICIALE
SANO ED IGIENICO

lo si prepara col

COMPOSTO ENANTICO MIRRA

approvato dall' Ufficio d' analisi e di Sanità Municipale

(*Protocollo generale* 12017 *e d' analisi* 1177)

Ognuno lo può fabbricare al momento unendo detto Composto nella quantità d' acqua che richiede ogni dose di preparato per semplice miscela.

Per le sue qualità igieniche ed economiche viene raccomandato agli Agricoltori, Braccianti, Artigiani ecc.

Serve pure per *taglio vino*, correggere vini avariati e insipidi in modo da comunicare ai medesimi miglior abboccato e profumo.

Non occorre altra spesa p. fabbricarlo	Dose per fabbricarne litri 100 costa L. **6.00** Dose per fabbricarne litri 50 costa L. **3.50**	con istruzione

Si spedisce in qualunque parte del Regno a mezzo pacco postale. Per commissioni importanti a mezzo ferrovia, adeguato sconto.

Indirizzare le commissioni, col relativo importo a mezzo vaglia o cartolina vaglia al Laboratorio chimico enologico *M. Mirra*, Piacenza (Emilia) Farmacia Zinzani, Piazza Cavalli 37-39.

N.B. Non si eseguiscono commissioni contro assegno.

— Si raccomanda chiarezza d' indirizzo pel pronto recapito — inoltre il detto Laboratorio si occupa della cura nazionale da prestarsi ai vini per migliorarli, conservarli, sanarli, colorirli o ristabilirli — Si risana pure qualunque vaso vinario affetto di *muffa asciutto* o *fusto*. — A richiesta si spedisce catalogo dei preparati (gratis).

Inviando un campione di vino guasto o che si vuole migliorare nella quantità di mezzo litro circa, si ritorna risanato indicandone la spesa per stabilirlo — Per l' operazione del *campione* non si esige nessun compenso, solo si dovrà incontrare le spese di imballaggio e di posta per il rinvio che è di lire 1.50.

Non più CAPELLI nè BARBA GRIGI o BIANCHI!

L'ACQUA SALLÈS

progressiva o *instantanea* è oggi indiscutibilmente la migliore per ridonare ai **Capelli grigi o bianchi** ed alla **Barba** il loro **colore primitivo**: *Biondo, Castano, Nero.* Queste gradazioni di colore così decise e naturali rendono impossibile di riconoscere ch'essi sono tinti. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavatura.

50 Anni di Successo ognor crescente, l'assoluta innocuità dell'Acqua Sallès, la pronta e durevole sua efficacia, *l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati qualunque essi siano.*

E. SALLÈS, Prof.-Chco, 73, Rue Turbigo, PARIS. — Vendesi presso i principali Profumieri e Parrucchieri.

MAGNETISMO E IPNOTISMO

AVVISO INTERESSANTE

La Sonnambula GIOVANNINA dà tutti i giorni consulti per malattie e per affari ed interessi particolari su cui si desideri avere consigli che possano dare dei buoni risultati; oppure circa la maniera nella quale la persona interessata deve contenersi in qualunque affare particolare, come pure per commercio, ricerche, viaggi, impieghi, schiarimenti ed altro che si possa desiderare di conoscere.

I Signori che desiderano consultare per corrispondenza tanto dall' Italia che dall' Estero, scriveranno le domande principali che li interessano ed invieranno **lire 5** dentro lettera raccomandata. Dirigersi a **Cesare D' Amico** Via Pescheria Vecchia N. 14 p. 1.°, *Bologna.*

Prof. PIETRO D' AMICO Direttore responsabile e Proprietario.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze da Udine	*Arrivi* a Venezia	*Partenze* da Venezia	*Arrivi* a Udine
M. 2.—	7.—	D. 4.45	7.43
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.07
M. 6.05	9.49	O. 10.50	15.25
D. 11.25	14.15	D. 14.10	17.—
O. 13.20	18.20	*M. 17.25	21.45
D. 17.30	22.27	M. 18.25	23.50
O. 20.23	23.05	O. 22.25	2.45
* questo treno si ferma a Pordenone.		* questo treno parte da Pordenone.	

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	a Casarsa
5.45	6.22	O. 8.10	8.47
9.13	9.50	O. 13.05	13.50
19.05	19.50	O. 20.45	21.25

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.43. Da Venezia arrivo alle ore 13.55.

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 3.15	7.33	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.37	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.25

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.34
M. 9.50	10.18	M. 10.33	11.—
M. 11.30	11.58	M. 12.26	12.59
M. 15.56	16.27	M. 16.47	17.16
M.* 20.40	21.10	M.* 21.25	21.55

da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
M. 7.51	10.—	M. 8.03	9.45
M. 13.10	15.51	M. 13.10	15.46
M. 17.25	19.33	M. 17.38	10.35

Coincidenze. — Da Portogruaro per Venezia ore 10.10 e 20.42 e con tutti in coincidenza con Trieste. — Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine, ed il primo e terzo con Trieste.

a Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.10	9.55	O. 7.55	8.35
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

da San Giorgio	a Cervignano	a Trieste
6.10	6.30	8.45
8.58	9.13	11.20
14.50	15.10	19.45
21.41	21.20	23.10

da Trieste	a Cervignano	a San Giorgio
6.20	8.35	8.50
9.—	11.40	12.—
17.35	19.10	19.25
	21.40	22.—

LA STAGIONE

Anno 16 SPLENDIDO GIORNALE DI MODE Anno 16

Esce a Milano il 1.o e 16 d' ogni mese in due edizioni, eguali però nel formato.

Ciascuna edizione dà, ogni anno, 24 Numeri (2 al mese), 2000 incisioni, 12 Appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 Panorama in cromotipia (1 al mese), ecc. — La Grande Edizione dà in più 36 figurini (3 al mese) colorati finamente all' acquarello.

Prezzi d' abbonamento:

Per l' Italia	Anno	Sem.	Trim.
PICCOLA EDIZIONE	L. 8.	— 4.50	2.50
GRANDE »	»16.	— 9.—	5.—

La **SAISON** è l' edizione francese, che esce contemporaneamente alla **Stagione**, e con gli stessi prezzi di abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da uno delle seguenti date: 1.o Ottobre, 1.o Gennaio, 1.o Aprile, 1.o Luglio.

Per associarsi dirigere lettere e vaglia all' Ufficio Periodici-Hoepli, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano, o presso l' Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio *gratis* a chiunque li chiede.

Meraviglioso Balsamo

del capitano G. B. SASIA

Gand 1889 Med. d' Argento — Parigi Med. d' Oro 1889

Bologna - PER SOLO USO ESterno - Bologna

Unico e portentoso farmaco, che guarisce qualunque piaga, ferita bruciatura, flemmone vespaio e molti altri mali esterni ribelli ad ogni altra cura; come lo provano gli attestati dei Signori Medici ed Ospedali. Prezzo di ogni scattola L. 1,25 aggiungere cent. 75 per spese di pacco postale ed' imballaggio.

Polveri Febbrifughe del Capitano
C. B. Sasia

Guariscono qualunque febbre, anche le più ostinate. Prezzo di una scatola L. 5 — cura completa — aggiungere cent. 75 per ogni ordinazione.

Queste specialità sone preparate da un distinto cihmico farmacista a norma della Legge Sanitaria. Si vendono nelle principali Farmacie. Dietro richiesta si spediscono gratis gli attestati dei guariti. Per le ordinazioni dirigersi Ditta Capitano C. B. Sasia Via Sito Stefano N. 92 Bologna — Italia. —

Vendita in Udine presso la Farmacia Biasioli.

VICARIO - DEL FABBRO

UDINE - VIA CAVOUR - **UDINE**

FABBRICA D'ISTRUMENTI MUSICALI

RAPPRESENTANZE CON DEPOSITO

delle Premiate e Privilegiate Fabbriche Istrumenti Musicali

MAINO ORSI nonchè FERDINANDO RHOT di Milano

Specialità Mandolini - Chitarre Spagnuole e nazionali - Violini - Armoniche

Assortimento Corde armoniche e tutti gli accessori relativi

COMPRITA E VENDITA ISTRUMENTI USATI

RIPARAZIONI E CAMBI - PREZZI MODICISSIMI

Rappresentanze per Udine

e Provincia delle pregiate Biciclette Meteor

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — **UDINE**

GRANDE assortimento Ombrelli ed Ombrellini Bauli e Valigerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza. Ombrellini di seta Scozzesi ultima novità da lire 5 a 25. Ombrellini cotone da lire 1, 150, 2 sino a lire 5.

Deposito ombrelli seta, novità, da Lire 3,50, 4.00 5.00 sino a lire 15.

GRANDE assortimento Ventagli, Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrelle, ombrellini su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa **garantita che non si taglia.**

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi

Udine 1899 — Tip. Domenico Del Bianco